

DECRETO DI APPROVAZIONE DELL'ISTITUTO

La pia Società che va sotto il titolo della Risurrezione di nostro Signore Gesù Cristo, fondata a Parigi sin dal 1836 da alcuni giovani polacchi, si diffuse in breve tempo in varie parti dell'Europa e dell'America. Pertanto in vista delle lettere commendatizie dell'Em.mo Vicario di Roma e dell'Em.mo Arcivescovo di Parigi e dei Vescovi di Tivoli e di Hamilton, fu lodata e raccomandata dal Sommo Pontefice Pio IX, di felice memoria, in un'udienza concessa il 14 settembre 1860, nella quale furono approvati i voti semplici emessi dai suoi membri, e fu anche concesso che i voti semplici di povertà, castità e obbedienza fossero emessi per il futuro al termine dell'anno di noviziato.

Il fine che si propongono le Costituzioni di questa pia Società è la santificazione propria e degli altri. Col passare del tempo la pia Società, con l'aiuto di Dio, si diffuse sempre più e ovunque i suoi membri, con grande profitto delle anime, fanno ogni sforzo per conseguire il fine che la Società si è prefisso, Recentemente il superiore generale ha insistentemente implorato Sua Santità il Papa Leone XIII di degnarsi di approvare la pia Società e le sue Costituzioni, di cui ha presentato una copia.

La richiesta è stata trasmessa alla Sacra Congregazione che presiede agli affari e alle consultazioni dei Vescovi e dei Regolari ed è stata da questa considerata con molta attenzione e diligenza e i risultati sono stati riferiti al S. Padre da me, Cardinale Prefetto di questa stessa Congregazione nell'udienza concessami il 16 febbraio 1888.

Ora Sua Santità, in vista dell'incremento di questa pia Società, degli abbondanti frutti che da essa derivano e delle nuove lettere commendatizie degli Ordinari dei luoghi dove si trovano case di essa, ha approvato e confermato questa stessa pia Società come Congregazione di voti semplici, salva restando la giurisdizione degli Ordinari in conformità con le prescrizioni dei Sacri Canoni e delle Costituzioni Apostoliche.

Per quanto riguarda invece l'approvazione delle Costituzioni ha ordinato di rispondere: "Differita: e nel frattempo fare su di esse delle osservazioni e comunicarle secondo l'uso".

Dato a Roma, dalla Segreteria della S. Congregazione dei Vescovi e dei Regolari, il 10 marzo 1888.

Fr. Luigi, Vescovo Calinicen.
Segretario

I. Card, Masotti, Pref.